

Settore Minori

/GG

0

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 dicembre 2008

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LE AA.SS.LL. TO 1 E TO 2 E LA CITTA` DI TORINO IN MATERIA DI AFFIDAMENTI FAMILIARI - ANNO 2009.

Proposta dell'Assessore Borgione.

Con deliberazione Consiglio Comunale del 14 Settembre 1976 Doc. n. 1398 la Città, anticipando le disposizioni di cui alla legge nazionale 184 del 1983, istituiva, tra l'altro, il Servizio di affidamento familiare presso volontari con il duplice obiettivo di favorire la deistituzionalizzazione dei minori ed evitare l'inserimento degli stessi presso strutture residenziali.

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni successivi dalla Città, anche con il fattivo contributo di altre istituzioni (Aziende Sanitarie torinesi e Autorità Giudiziarie Minorili), delle famiglie affidatarie e delle loro associazioni, tale intervento si è progressivamente articolato e diversificato. In coerenza con le linee e gli indirizzi della deliberazione già citata sono stati assunti ulteriori e più specifici provvedimenti quali l'affidamento diurno, l'affidamento a parenti, l'affidamento a famiglie comunità, l'affido di minori di età 0/24 mesi attraverso il "progetto neonati", quello di minori "a rischio giuridico", la prosecuzione dell'accoglienza di giovani ultradiciottenni, il "Progetto Autonomia" per giovani in affidamento.

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale in data 27 novembre 2007 (mecc. 0708424/19), in attuazione a quanto disposto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2007/ 2009, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 4 aprile 2007, (mecc. 0701082/24), è stata avviata da dicembre dello stesso anno una nuova e permanente campagna di sensibilizzazione in collaborazione con diversi attori sia istituzionali (Enti Locali, AA.SS.LL cittadine, Autorità giudiziarie minorili, Istituzioni scolastiche ed educative, altri Enti con personalità giuridica pubblica quali le IPAB) che del privato sociale sia imprenditoriale che

volontario tra le quali, in particolare, le associazioni di famiglie affidatarie. Tale campagna si articola in pubblicizzazione attraverso manifesti, locandine, affissione dinamica interna ed esterna sui mezzi di trasporto pubblici, comunicazioni sui media, incontri di sensibilizzazione per target mirati di popolazione, informazioni sul sito della Città, ricezione telefonica e colloqui individuali presso la casa dell'affido. Ad oggi gli accessi al sito sono stati quasi centomila, i contatti telefonici e personali per una prima informazione oltre 700, i colloqui per approfondimenti 450, le disponibilità all'affidamento 149, con percorsi di selezione in collaborazione con le AA.SS.LL. cittadine, terminati o in corso che si concluderanno entro il 31 dicembre 2008. Nel corso del 2008 i minori in affidamento residenziale sono stati complessivamente 611 (di cui 135 avviati nell'anno) e seguiti con interventi professionali sia dai servizi sociali, sia dai servizi sanitari.

Con deliberazione della Giunta Comunale adottata nella seduta del 13 novembre 2007 (mecc. 0707715/19) esecutiva dal 27 novembre 2007 la Città ha, tra l'altro, approvato un protocollo operativo con le AA.SS.LL. cittadine.

Tale protocollo operativo ha definito procedure e modalità di presa in carico integrata socio-sanitaria relativamente alle varie fasi dell'affidamento familiare con il riconoscimento di risorse finanziarie complessive a titolo di contributo pari ad Euro 100.000,00 che sono stati assegnati alle AA.SS.LL. in parti uguali per far fronte sia al maggiore prevedibile impegno derivante dalla campagna permanente di sensibilizzazione all'affidamento familiare, che alla necessità di promuovere percorsi di conoscenza e di potenziamento dei sostegni alle famiglie affidatarie da parte dei Servizi Sanitari, in specifico servizi di neuropsichiatria infantile.

Per la prosecuzione della campagna affidamenti in collaborazione con le AA.SS.LL. e per la presa in carico da parte del servizio di neuropsichiatria infantile di tutti gli affidamenti familiari occorre procedere all'approvazione di un nuovo protocollo operativo per l'anno 2009.

Con D.G.R. n. 109 – 6736 del 3 agosto 2007 la Regione Piemonte, tra l'altro, ha assegnato agli Enti gestori delle Funzioni socio-assistenziali ulteriori contributi per la promozione degli affidamenti familiari e con successive determinazioni dirigenziali n. 305 del 12 settembre 2007 e n. 334 del 20 settembre 2007 ha provveduto all'individuazione dei fondi da destinare alla Città di Torino.

Pertanto, per quanto riguarda le risorse da destinarsi alla prosecuzione delle attività di cui al protocollo, si prevede il riconoscimento alle ASL cittadine di un contributo complessivo di Euro 100.000,00 da ripartirsi in parti uguali per ciascuna, al fine di collaborare a sostegno di tutti i progetti di affido fin dall'avvio degli stessi, garantendo una presa in carico tempestiva, costante e intensa con particolare attenzione alla cura della famiglia affidataria.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai

sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare il testo del protocollo operativo tra le Aziende Sanitarie Locali TO 1 – TO 2 di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. 1 – n-);
 - 2) di approvare l'erogazione di un contributo complessivo di Euro 100.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, in conformità con quanto disposto dall'art.77 dello Statuto della Città e dalla deliberazione Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994 (mecc. 9407324/01), per le attività indicate nel protocollo operativo;
 - 3) di prendere atto che la spesa è finanziata da contributi della Regione Piemonte D.D. n. 305 de 12 settembre 2007 introitate al cap. 9700 del Bilancio 2008 (cap. 86500 art. 12);
 - 4) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa per l'anno 2009 e la relativa devoluzione;
 - 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.
-